

Finanziaria 2008: ennesimo risparmio sull'istruzione!

Legambiente scuola

12-01-2008

E' quello previsto dall'art. 2 comma 411. I tagli preventivati dalla finanziaria 2007 erano di 47.000 posti da ottenersi mediante l'innalzamento di 0,4 del rapporto alunni/classe, graduale riassorbimento su posto comune dei docenti di inglese specialisti sostituiti da docenti di classe, riduzione del numero di ore nella prima classe degli istituti professionali, riconversione degli insegnanti soprannumerari... Purtroppo per l'anno scolastico in corso c'è stato "solo" un taglio di 14.000 posti. Ne mancano quindi altri 33.000 da tagliare nei prossimi tre anni (11.000 l'anno) così da avere, per ognuno degli anni considerati, un risparmio pari a 321,2 milioni di euro l'anno. Ma non basta. Visto che i provvedimenti della finanziaria 2007 non sono stati sufficienti, se ne sono introdotte altri:

- riduzione del monte ore nei licei sperimentali, adeguandoli tutti ai "vigenti ordinamenti nazionali" (34 ore): -124 docenti, corrispondenti a 3,8 milioni di euro (secondo la relazione tecnica che accompagna la finanziaria 2008);
- formazione delle classi prime e di quelle di indirizzo delle scuole superiori tenendo conto del numero complessivo di alunni iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi: risparmio presunto di 1.810 posti, 56,2 milioni di euro l'anno.

Complessivamente un risparmio di 535 milioni di euro nel 2008, 897 nel 2009, 1.218 nel 2010 e 1.432 milioni risparmiati a decorrere dal 2011.

Unica nota positiva sul fronte degli organici: un aumento di 10.000 unità di personale ATA che entrerà in ruolo dal prossimo settembre (30.000 al posto dei 20.000 previsti).

L'art. 2 commi 413 e 414 interviene sulla dotazione organica del sostegno, dopo i tagli dell'estate 2007 fatti per cercare di stare dentro ai parametri numerici imposti dal Ministro ai Direttori Regionali.

"Dall'anno scolastico 2008/09 il numero di posti degli insegnanti di sostegno non potrà superare complessivamente il 25% del numero delle sezioni e delle classi previste nell'organico di diritto dell'anno scolastico 2006/07" che la relazione tecnica calcola in 93.930 posti (circa un docente di sostegno ogni due alunni diversamente abili. Questo per interrompere il trend di crescita di circa 3.000 posti l'anno. Per essere più sicuri di mantenere il tetto dei 93.930 posti viene abolita la norma che prevede l'istituzione di posti in deroga. Non importa se ogni anno il MPI è destinatario di sentenze che lo condannano per non aver assicurato un sostegno adeguato ad alunni in particolare difficoltà.